

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Tutela e Valutazioni Ambientali**

N. 35-13051/2017

**OGGETTO:** Progetto *“Realizzazione nuova area adibita alla gestione dei rifiuti”*  
**Comune:** *Settimo Torinese*  
**Proponente:** *PIRELLI INDUSTRIE PNEUMATICI Srl*  
**Procedura:** *Fase di Verifica ex. art. 10 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.*  
**Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale**

*Il Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali*

**Premesso che:**

- in data 27/03/2017 la PIRELLI INDUSTRIE PNEUMATICI Srl (di seguito denominata proponente) - con sede legale in Settimo Torinese via Brescia n. 8 e partita IVA 09812160019 - ha presentato domanda di avvio alla fase di Verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. *“Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”*, relativamente al progetto di *“Realizzazione nuova area adibita alla gestione dei rifiuti”* in quanto rientrante nella seguente categoria progettuale dell'allegato B2 della L.R. 40/98 e s.m.i.:
  - ✓ n. 32 bis *“impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;
- in data 30/03/2017 è stata pubblicata sul sito WEB della Città Metropolitana di Torino la documentazione progettuale relativa al progetto in oggetto e l'avviso al pubblico recante l'avvio del procedimento e l'individuazione del responsabile del procedimento;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 45 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- con nota prot. n. 40248 del 3/04/2017 è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., conferenza istruttoria in forma semplificata ed in modalità asincrona richiedendo ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 9 della l.r. 40/98 e s.m.i. di fornire pareri ed eventuali osservazioni utili ai fini dell'istruttoria tecnica relativa al progetto in oggetto, ricordando che qualora non si fossero ricevute segnalazioni entro tale data si sarebbe dato per acquisito l'assenso di tali soggetti all'esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dall'art.12 della l.r. 40/98 e s.m.i.;

## **Rilevato che:**

### *Localizzazione e stato di fatto*

- l'area oggetto dell'intervento si trova nel settore Nord-Est del Polo Industriale Pirelli, situato a ridosso della linea alta velocità e del tratto autostradale A4 (Torino – Milano), ed è attualmente utilizzata come deposito temporaneo di rifiuti di produzione del Polo;

### *Stato di progetto*

- l'intervento in progetto prevede la realizzazione di un'area dedicata alla logistica e stoccaggio rifiuti esclusivamente a servizio del Polo produttivo;
- l'area nel complesso occuperà 3.160 m<sup>2</sup>, in cui sono previsti:
  - edificio A coperto e chiuso su 4 lati con una superficie lorda di 540 m<sup>2</sup> dedicato alla gestione/movimentazione rifiuti pericolosi; è prevista la realizzazione di una pavimentazione impermeabile ed una vasca di accumulo interrata a doppia parete per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali;
  - tettoia B chiusura su 3 lati con superficie lorda di 418 m<sup>2</sup> dedicata alla gestione/movimentazione dei rifiuti non pericolosi;
  - piazzale esterno utilizzato per la gestione/movimentazione dei rifiuti non pericolosi; questi saranno stoccati in area dotata di una pavimentazione in calcestruzzo su cui verranno collocati i cassoni;
- è previsto uno stoccaggio massimo di 231,701 t di rifiuti non pericolosi (Allegato B1 alla documentazione progettuale) e 48,816 t di rifiuti pericolosi (Allegato B2 alla documentazione progettuale);

## **Considerato che:**

Nel corso dell'istruttoria sono pervenute le seguenti note:

- nota prot. n. 37429 del 02/05/2017 di ARPA Piemonte;

L'istruttoria tecnica condotta ha evidenziato, relativamente al progetto proposto, quanto di seguito elencato:

### **1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo**

- ai fini della realizzazione ed esercizio lo stabilimento necessita di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

### **2. dal punto di vista della pianificazione territoriale:**

#### **Pianificazione Comunale**

- il Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Settimo Torinese identifica l'area oggetto dell'intervento come "Aree da riordinare e sviluppare (M)" regolamentata dall'art.30 delle NTA;

#### **Vincoli e fasce di rispetto**

- l'area oggetto dell'intervento risulta soggetta a vincoli;

### **3. dal punto di vista progettuale ed ambientale**

- considerata la tipologia d'intervento, non si rilevano criticità legate alla collocazione di esso sul

territorio in un'area produttiva;

- le informazioni fornite sono sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
- non si ritiene che l'intervento in progetto possa aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area in esame ma occorre dare evidenza di una corretta gestione in riferimento alla normativa tecnica di settore e dei presidi ambientali adottati;
- le informazioni fornite andranno dunque implementate secondo quanto richiesto per un progetto definitivo ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione unica;

#### *Gestione reflui ed acque meteoriche*

- non si origineranno "acque reflue industriali";
- dovrà essere approvato il "Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e lavaggio delle aree esterne" ai sensi del D.P.G.R. 20 febbraio 2006, n° 1/R e s.m.i. "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";
- le acque meteoriche dei piazzali verranno raccolte dalla linea "fognaria" prevista a servizio esclusivo dell'area, ed indipendente dalla rete dello stabilimento Pirelli, per essere convogliata all'interno di una vasca adibita alla raccolta ed allo stoccaggio delle acque di prima pioggia;
- al riempimento della vasca, per mezzo di una valvola by-pass, le successive acque (seconda pioggia) verranno convogliate alla linea di scarico con innesto nella Bealera Prà Castello, situata a Sud del Polo Industriale; l'immissione in Bealera avverrà attraverso un pozzetto esistente facente parte dell'attuale manufatto di scarico delle acque meteoriche del Polo Pirelli, il quale sarà fisicamente separato dalla rete esistente e dedicato esclusivamente alla nuova area gestione rifiuti;
- poiché il collegamento della vasca alla pubblica fognatura risulta tecnicamente impraticabile per via della distanza del punto di innesto e per la molteplicità dei sottoservizi esistenti, le acque di prima pioggia raccolte nella vasca interrata verranno allontanate come rifiuto mediante l'intervento di autocisterne;
- le acque meteoriche di copertura degli edifici A e B saranno invece raccolte in canali di gronda e convogliate ad una dorsale esistente del Polo Pirelli che, tramite rete interrata prossima all'area e previo trattamento in una vasca di disoleazione, termina al punto di scarico in Bealera Prà Castello autorizzato con codice n. TO 17023052;
- il gestore della Bealera dovrà dare l'assenso circa le nuove immissioni previste;
- si rammenta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del citato regolamento che le immissioni in acque superficiali o sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento effettuate tramite condotte separate provenienti dalle superfici impermeabilizzate "non scolanti" e dal pluviali sono sottoposte, prima del loro recapito nel corpo ricettore, ai trattamenti previsti dai regolamenti edilizi comunali sulla base di specifiche direttive adottate dalla Giunta Regionale;

#### *Emissioni in atmosfera*

- lo stabilimento non comporta emissioni convogliate in atmosfera tali da dover essere autorizzate ai sensi della parte V del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- dovranno essere adottate tutte le opportune misure di carattere tecnico/gestionale al fine di limitare emissioni diffuse;

#### *Rumore*

- non si ritiene che vi saranno peggioramenti rispetto alla situazione in essere in quanto l'area è già attualmente utilizzata come deposito temporaneo;

#### *Prevenzione incendi*

- dovrà essere data evidenza degli adempimenti in materia di prevenzione incendi di competenza del Comando Provinciale Vigili del Fuoco;

#### *Viabilità*

- l'area è servita dalla viabilità del comparto industriale del P.I.S. innestata verso Nord sulla SP3 via Cebrosa (Settimo – Volpiano) che collega alle autostrade A4 TO – MI e A5 TO – AO, oltre che alla tangenziale di Torino;
- si valuta positivamente la creazione di un'area gestione rifiuti a servizio del Polo Produttivo in quanto porterà ad una razionalizzazione dei trasporti;

#### **Ritenuto che:**

- considerata la tipologia d'intervento, non si rilevano criticità legate alla collocazione di esso sul territorio in un'area produttiva;
- le informazioni fornite sono sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
- non si ritiene che l'intervento in progetto possa aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area in esame ma occorre dare evidenza di una corretta gestione in riferimento alla normativa tecnica di settore e dei presidi ambientali adottati;
- le informazioni fornite andranno dunque implementate secondo quanto richiesto per un progetto definitivo ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione unica;
- si valuta positivamente la creazione di un'area gestione rifiuti a servizio del Polo Produttivo in quanto porterà ad una razionalizzazione dei trasporti;
- tutte le prescrizioni e condizioni cui il soggetto titolare dovrà attenersi nell'esercizio dell'attività di gestione, verranno individuate nell'ambito dei successivi iter autorizzativi;
- di poter escludere, pertanto, il progetto in esame, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle seguenti condizioni:

#### **Prescrizioni relative ad adeguamenti progettuali ed approfondimenti ambientali, la cui ottemperanza deve essere verificata nell'ambito dei successivi iter autorizzativi**

- dare evidenza di quanto specificato in precedenza al punto 3) *dal punto di vista progettuale ed ambientale* del presente atto;

#### **Prescrizioni per la realizzazione/gestione dell'opera**

- il progetto definitivo dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale presentata in data 27/03/2017 ivi incluse le misure di mitigazione e compensazione previste, fatto salvo quanto esplicitamente previsto dalle prescrizioni inserite nel presente provvedimento ed in quelli seguenti; qualsiasi modifica sostanziale a tali previsioni dovrà essere sottoposta al riesame del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino;
- dovrà essere adottata ogni misura di carattere tecnico/gestionale appropriata ad evitare il

verificarsi di situazioni di contaminazione delle matrici ambientali e degli operatori interessati;

### **Adempimenti**

- all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, deve essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98;
- il Direttore dei lavori deve trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente Determinazione;

### **Visti:**

- i pareri giunti e depositati agli atti;
- la L.R. 40/98 e smi "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;
- il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni", così come modificata dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 40/98 e smi, il progetto di "Realizzazione nuova area adibita alla gestione dei rifiuti", presentato dalla PIRELLI INDUSTRIE PNEUMATICI Srl - con sede legale in Settimo Torinese via Brescia n. 8 e partita IVA 09812160019 - dalla fase di Valutazione (art. 12 della L.R. 40/98 e smi), subordinatamente alle condizioni espresse in premessa che dovranno essere opportunamente verificate nell'ambito del successivo iter di approvazione del progetto;

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998, depositata presso l'Ufficio di deposito progetti e pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 12/06/2017

**Il Dirigente del Servizio**  
*dott.ssa Paola Molina*